

COMUNE DI VOLANO

Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARICA DALMONEGO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa MARICA DALMONEGO

VIA BRENNERO 52 – 38122 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC marica.dalmonego@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

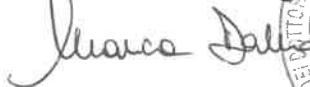
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Volano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Marica Dalmonego



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondo di riserva di cassa	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	26
PNNR	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Marica Dalmonego, Revisore del Comune di Volano ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consiliare n. 13 del 04.06.2020,

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

che è stato ricevuto in data 23 febbraio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 23 febbraio 2023 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D. Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - i) le deliberazioni (anche in bozza) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
 - m) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, della programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023;



- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23.02.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Volano registra una popolazione al 01.01.2022, di n 3.063 abitanti.

L'ente non è stato istituto a seguito di processo di fusione per unione, né è incorporante del processo di fusione per incorporazione di altri enti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 118612,80 di avanzo accantonato/vincolato presunto e sono stati, conseguentemente, allegati i prospetti A1 e A2.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 255 del 14.06.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 03.06.2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.629.498,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	320.564,56
b) Fondi accantonati	438.788,03
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	870.145,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.629.498,38

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	1.565.799,41	803.764,78	293.332,93
di cui cassa vincolata	671.393,97	671.393,97	671.393,97
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La cassa vincolata al 31.12.2022 si riferisce ad un mutuo contratto nel 1999 con l'Istituto per il credito sportivo per i lavori di risanamento del complesso sportivo Loc. Paluet. In seguito alla conferma da parte del Tesoriere della totale estinzione di detto mutuo alla data del 31.12.2014, con determina del Servizio Finanziario Ragioneria del 22.02.2023 è stato definito l'importo della cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2023 in Euro 0,00.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestatto 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 270.312,00	€ 118.612,80		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.421.516,16	€ 4.890.364,88	€ 84.105,00	€ 84.105,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.060.968,00	€ 993.600,00	€ 1.000.600,00	€ 1.007.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.601.378,64	€ 1.489.304,68	€ 1.314.620,00	€ 1.301.620,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 818.086,55	€ 880.186,96	€ 879.192,00	€ 878.392,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.113.176,78	€ 806.342,00	€ 185.000,00	€ 105.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.276.000,00	€ 5.466.000,00	€ 5.466.000,00	€ 5.466.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.561.438,13	€ 17.644.411,32	€ 11.929.517,00	€ 11.842.717,00
SPESE	Assestatto 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.898.605,19	€ 3.589.735,36	€ 3.277.097,00	€ 3.270.297,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.385.412,94	€ 5.587.255,96	€ 185.000,00	€ 105.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.276.000,00	€ 5.466.000,00	€ 5.466.000,00	€ 5.466.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.561.438,13	€ 17.644.411,32	€ 11.929.517,00	€ 11.842.717,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto



L'ente ha provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Generalmente non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è peraltro consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Poiché l'Ente ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025 avanzo presunto costituito da quote vincolate ed accantonate nel rendiconto 2021, sono state predisposte le tabelle obbligatorie A1 e A2.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a personale	84.105,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	4.806.259,88
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.890.364,88

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.890.364,88
FPV di parte corrente applicato	84.105,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.806.259,88
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	84.105,00
FPV corrente:	84.105,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	84.105,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00



Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	84.105,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	84.105,00
Entrata in conto capitale	4.806.259,88
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	4.806.259,88
TOTALE	4.890.364,88

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	293.332,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.519.403,86
2	Trasferimenti correnti	2.529.356,60
3	Entrate extratributarie	1.047.446,88
4	Entrate in conto capitale	8.358.930,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.620.776,07
TOTALE TITOLI		22.075.913,86
TOTALE GENERALE ENTRATE		22.369.246,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	5.120.269,84
2	Spese in conto capitale	6.537.405,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.840,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.698.559,16
TOTALE TITOLI		20.359.074,82
SALDO DI CASSA		2.010.171,97



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 671.393,97.

A tal proposito, come riportato in premessa, l'amministrazione dell'Ente ha accertato che il vincolo in oggetto era relativo ad un mutuo estinto in data 31.12.2014 e pertanto alla data del 01.01.2023 la cassa vincolata è stata determinata in euro 0,00.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		293.332,93	293.332,93	293.332,93
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	588.977,06	993.600,00	1.582.577,06	1.519.403,86
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.084.631,92	1.489.304,68	2.573.936,60	2.529.356,60
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	171.278,20	880.186,96	1.051.465,16	1.047.446,88
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	7.552.588,45	806.342,00	8.358.930,45	8.358.930,45
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	154.776,07	5.466.000,00	5.620.776,07	5.620.776,07
	TOTALE TITOLI	9.552.251,70	12.635.433,64	22.187.685,34	22.075.913,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.552.251,70	12.928.766,57	22.481.018,27	22.369.246,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.578.639,48	3.589.735,36	5.168.374,84	5.120.269,84
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	950.149,86	5.587.255,96	6.537.405,82	6.537.405,82
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	1.420,00	1.420,00	2.840,00	2.840,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	232.559,16	5.466.000,00	5.698.559,16	5.698.559,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.762.768,50	17.644.411,32	20.407.179,82	20.359.074,82
	SALDO DI CASSA				2.010.171,97

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	293.332,93			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.105,00	84.105,00	84.105,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.363.091,64	3.194.412,00	3.187.612,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.589.735,36	3.277.097,00	3.270.297,00
		84.105,00	84.105,00	84.105,00
		63.847,48	64.891,88	65.933,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.420,00	1.420,00	1.420,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		143.958,72	-	-
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	118.612,80	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.345,92	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.806.259,88			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	806.342,00	87.300,00	77.700,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.345,92			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.587.255,96	87.300,00	77.700,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
		0,00	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00			
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	118.612,80			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	-	118.612,80			



L'importo di euro 25.345,92 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, relativa alla possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si invita l'amministrazione ad analizzare le singole poste, al fine di identificare la presenza o meno di tali tipologie di entrata/spesa, tenuto conto anche della definizione secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011.

L'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.



Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Contributi lotizzazione	59.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria	10.000,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	-	-	-
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Trasferimenti PNRR	85.025,00		
Trasferimenti da amministrazioni locali	32.000,00	10.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti per efficientamento energie	27.000,00	0,00	0,00
Totale	213.025,00	10.000,00	5.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acquisto beni e servizi	42.000,00	0,00	0,00
Spese per efficientamento energie	27.000,00		
PNRR Digitale	85.025,00		
Contributi agli investimenti	59.000,00	0,00	0,00
ri piano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	-	-	-
Totale	213.025,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 22.02.2023.

L'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*.

Poiché non vi erano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2023-2025, in particolare per quanto riguarda la spesa di investimento, e considerato il difficile ed incerto contesto operativo dell'anno 2022, la Giunta ha ritenuto di procedere all'approvazione dello schema del DUP in concomitanza con la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ricorda all'ente l'obbligo di presentazione al Consiglio da parte della Giunta del sopracitato documento entro il 31 luglio di ciascun anno. Il rispetto di tale termine rappresenta una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente, affinché possa poi essere esaminato, discusso e deliberato del Consiglio.

Si ricorda che tale documento costituisce un importante atto di indirizzo politico, in quanto rappresenta la guida strategica e operativa del Consiglio. L'approvazione tempestiva di tale documento risulta – oltre che obbligatoria per legge - di fondamentale importanza nelle attività di programmazione e rappresenta un utile strumento operativo, che consente di fronteggiare in maniera sistematica e unitaria eventuali discontinuità organizzative e ambientali.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione, qualora siano intervenuti eventi da rendere necessario un aggiornamento del DUP, lo schema di nota di aggiornamento del documento si configura come lo schema definitivo, da approvare contestualmente al bilancio di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il quadro normativo di riferimento per l'assunzione di personale per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2019 e dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) e, per il personale della polizia locale, nell'articolo 9 bis della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, introdotto dall'art. 9 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018) da ultimo modificato dall'art. 5 della L.P. 23.12.2019, n. 13.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune non ha applicato l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 535.000 – anno 2023 e € 535.000 – anno 2024 e 2025, con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2022.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	514.765,43	535.000,00	535.000,00	535.000,00
Imis accertamenti	39.148,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	553.913,43	557.000,00	557.000,00	557.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	395.403,00	401.000,00	408.000,00	415.000,00
Totale	395.403,00	401.000,00	408.000,00	415.000,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 401.000,00, con un incremento di euro 5.597 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Una volta approvato, si dovrà applicare il nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA. Per il Comune di Volano, il servizio risulta esternalizzato alla Comunità della Vallagarina.

Ai sensi della deroga introdotta dall'articolo 3 comma 5 quinque del D.L. n. 228/2021, l'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di approvare i provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) entro il 30 aprile 2023.

Altri Tributi Comunali

Non risultano istituiti altri tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	1.693,66	142,47	3.565,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IMUP	16.973,91	3.221,09	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI/RIFIUTI	353,68	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITÀ						
ACCERTAMENTI IMIS	78.681,28	7.545,81	39.148,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	97.702,53	10.909,37	74.713,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

*accertato 2021 e residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021

Non risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	75.112,79	0,00	0,00
2022 (assestato o rendiconto)	70.800,00	42.480,00	28.320,00
2023 (previsione)	84.000,00	15.120,00	68.880,00
2024 (previsione)	25.000,00	0,00	25.000,00
2025 (previsione)	25.000,00	0,00	25.000,00

La legge 232/2016 art. 1 comma 460 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada



I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SANZIONI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	22.600,00	22.600,00	22.600,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Altri (specificare)	19.344,00	19.350,00	18.850,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	113.944,00	113.950,00	113.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.188,38	3.188,38	3.188,38
Percentuale fondo (%)	2,80%	2,80%	2,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

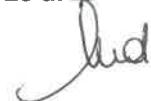
Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	578.000,00	629.000,00	91,89%
Impianti sportivi	8.000,00	18.000,00	44,44%
Totale	586.000,00	647.000,00	90,57%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	578.000,00	697,00	526.000,00	697,00	520.000,00	697,00
Impianti sportivi	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
TOTALE	586.000,00	697,00	534.000,00	697,00	528.000,00	697,00

Canone unico patrimoniale



L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 22.000.

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	22.884,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	22.884,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	739.613,86	846.937,80	817.025,00	838.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.737,97	84.180,60	82.480,00	78.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.115.984,00	2.171.221,48	1.912.002,12	1.878.565,02
104	Trasferimenti correnti	266.270,48	258.020,00	233.370,00	240.120,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	200,00	200,00	200,00	200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.685,67	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	63.863,37	224.175,48	227.019,88	230.261,98
	Totale	3.256.355,35	3.589.735,36	3.277.097,00	3.270.297,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo d'intesa per la finanza locale in materia di contenimento della spesa, che ha confermato la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo d'intesa per l'anno 2023.

L'incremento della spesa per l'anno 2023 rispetto al preventivo assestato 2022 è connesso principalmente al rinnovo contrattuale per il contratto già scaduto relativo al triennio 2019-2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.



Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	993.600,00	59.829,20	59.829,20	0,00	6,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.489.304,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	880.186,96	4.018,26	4.018,28	0,02	0,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	806.342,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.169.433,64	63.847,46	63.847,48	0,02	1,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.363.091,64	63.847,46	63.847,48	0,02	1,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	806.342,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.000.600,00	60.873,60	60.873,60	0,00	6,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.314.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	879.192,00	4.018,28	4.018,28	0,00	0,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.379.412,00	64.891,88	64.891,88	0,00	1,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.194.412,00	64.891,88	64.891,88	0,00	2,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.007.600,00	61.918,00	61.918,00	0,00	6,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.301.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	878.392,00	4.015,98	4.015,98	0,00	0,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.292.612,00	65.933,98	65.933,98	0,00	2,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.187.612,00	65.933,98	65.933,98	0,00	2,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 11.400 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 10.500 pari allo 0,32% delle spese correnti;



anno 2025 – euro 10.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 47.400,00. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non ha previsto l'esternalizzazione di nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ritiene necessari accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Riconuzione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale riconuzione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 09.01.2023.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 5.587.255,96;
- per il 2024 ad euro 185.000,00;
- per il 2025 ad euro 105.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.806.259,88		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		806.342,00	87.300,00	77.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		25.345,92	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.587.255,96	87.300,00	77.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$					

luca

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che non sono programmate operazioni di investimento con ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	9.940,00	8.520,00	7.100,00	5.680,00	4.260,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.520,00	7.100,00	5.680,00	4.260,00	2.840,00
Nr. Abitanti al 31/12	3.032	3.073	3.073	3.073	3.073
Debito medio per abitante	281,00%	231,04%	184,84%	138,63%	92,42%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00
Totale fine anno	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, mediante l'individuazione di un'apposita PO accordata al Vicesegretario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, in quanto sta gestendo opere già iniziate e solo successivamente confluente in PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missons	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termino previsto	Importo	Fase di Attuazione
Realizzazione marciapiede Via XXV Aprile	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2,2	Ministero Interno	31/12/2023	€ 317.298,00	Esecuzione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Interventi da attivare	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	31/03/2024	€ 79.922,00	Esecuzione
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Interventi da attivare	1	1	4,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	30/11/2024	€ 14.000,00	Programmazione
Adozione app.Io	Interventi da attivare	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	31/12/2024	€ 5.103,00	Programmazione

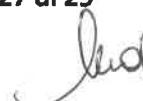
L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni sui fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna spesa di personale.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Pur non avendo fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio, l'Organo di revisione sollecita l'Ente ad un attento monitoraggio dei fabbisogni finanziari connessi ai trasferimenti da parte della PA – in particolare per quanto riguarda le riscossioni in conto residui - in modo da evitare possibili difficoltà in termini di cassa.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore prende atto che sono stati caricati in BDAP i dati in modalità provvisoria.



L'organo di revisione ricorda all'ente l'obbligo di presentazione al Consiglio da parte della Giunta del DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Il rispetto di tale termine rappresenta una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente, affinché possa poi essere esaminato, discusso e deliberato dal Consiglio.

Si ricorda che tale documento costituisce un importante atto di indirizzo politico, in quanto rappresenta la guida strategica e operativa del Consiglio. L'approvazione tempestiva di tale documento risulta – oltre che obbligatoria per legge - di fondamentale importanza nelle attività di programmazione e rappresenta un utile strumento operativo che consente di fronteggiare in maniera sistematica e unitaria eventuali discontinuità organizzative e ambientali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Trento, 27 febbraio 2023

Il Revisore dei Conti
dott. Marica Dalmonego

